PROPOSTA DI LINEE STRATEGICHE SULLE ATTIVITÀ DELLA CASA DI QUARTIERE DELLA PACE

Il "CENTRO SOCIALE DELLA PACE APS", affiliato ANCeSCAO, di seguito denominato CENTRO, è un'associazione costituita nel 1997 con scrittura privata registrata. L'Associazione è una libera aggregazione di persone, svolge attività di utilità sociale a favore degli associati e di terzi ed ha come principi fondanti l'assenza di fini di lucro, la democraticità della struttura, l'elettività e la gratuità delle cariche associative, la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e quant'altro richiesto per la valida costituzione di un'associazione avente la natura di Associazione di Promozione Sociale e la qualifica fiscale di ente con prevalente attività istituzionale non commerciale di tipo associativo. Da 20 anni il Centro, precedentemente sito in Via Sant'Isaia, svolge la sua attività sociale nei locali di Via del Pratello n.53, mediante convenzione con il Quartiere Porto-Saragozza.

Alla data del 31/12/2019 gli associati erano n.308 di cui n.144 nuovi iscritti nell'anno sociale 2019. Al 31/12/2221, a fronte della parziale ripresa delle attività dipesa dall'avvento della pandemia e dall'introduzione delle misure di contenimento della stessa, gli associati sono n. 212 di cui n. 72 nuovi iscritti.

Il Centro è titolare di Partita IVA in quanto svolge, in modo non prevalente, anche attività commerciali, al fine di finanziare le attività sia istituzionali che complementari.

OBIETTIVI DEL CENTRO

- Contrastare la solitudine e favorire aggregazione e partecipazione creando un luogo accogliente, con molteplici iniziative di carattere ricreativo e culturale, corrispondenti a diverse attitudini e interessi manifestati da gruppi di soci, rendendo il più possibile gli stessi protagonisti e promotori delle iniziative.
- Promuovere il benessere psicofisico dei soci di ogni età per mezzo di attività ludico-motorie, attività laboratoriali creative, socialità e condivisione.
- Promuovere e supportare azioni di solidarietà sociale.
- Il Centro adempie agli impegni sottoscritti con il Quartiere aprendo i suoi spazi e offrendo il proprio supporto per la realizzazione delle attività comunitarie e culturali proposte da associazioni, singoli o gruppi di cittadini, in particolare dei residenti del territorio, per contrastare l'isolamento sociale che può colpire ogni fascia di età, in particolare nelle categorie deboli.

ATTIVITA' SVOLTE

Come premessa, vorremmo ricordare che alcune attività sono gestite in via esclusiva dal Centro, altre in collaborazione con associazioni ed enti, sulla base di convenzioni e/o progetti istituzionali. A fronte della pandemia e delle misure di contenimento della stessa alcune attività, per lo più rivolte alla popolazione anziana, sono temporaneamente sospese o svolte in misura ridotta sulla base di direttive indipendenti dal Centro, il quale si premura però di conservare e garantire gli spazi per una pronta ripresa delle stesse.

Gestione del locale adibito a bar: finalizzata al ristoro dei soci durante le attività ludicoricreative del pomeriggio, rivolte prevalentemente ai soci anziani (gioco delle carte ed altri giochi da tavolo).

Ginnastica funzionale: corso rivolto ad anziani, finalizzato a mobilizzare tutto il corpo, migliorando il tono muscolare, il livello di energia e l'equilibrio. In collaborazione con il Centro Diurno San Nicolò (ASP Bologna). Partecipazione gratuita. Ogni giovedì mattina.

Corso di stimolazione della memoria: intervento psicologico di stimolazione cognitiva rivolto ad anziani con deterioramento cognitivo lieve. In collaborazione con il Centro Diurno San Nicolò (ASP Bologna). Partecipazione gratuita. Ogni lunedì e giovedì mattina.

Yoga della risata per la terza età: le sessioni comprendono esercizi di stiramento, vocalizzazioni, battito delle mani, movimento del corpo. In collaborazione con il Centro Diurno San Nicolò (ASP Bologna). Partecipazione gratuita. Ogni mercoledì mattina.

Corso di Qi Gong per anziani: una pratica di ginnastica cinese con esercizi facili da imparare e particolarmente adatti agli anziani fragili per i diversi benefici salutari a livello energetico e di coordinamento psico-fisico che ne derivano. Ogni mercoledì mattina.

Lenti movimenti: ciclo di yoga dedicato agli over 65 ma aperto a tutti. In collaborazione con l'associazione Officina delle Trasformazioni (finanziato in alcuni periodi dell'anno da AUSL Bologna). Ogni lunedì mattina.

Badabene alla salute: ginnastica dolce e stimolazione cognitiva. Questo progetto è svolto in collaborazione con i Quartieri cittadini, AUSL Bologna e le Case della Salute anche tramite il coinvolgimento di associazioni sportive del territorio bolognese e di giovani neolaureati/e in diverse discipline. Ogni venerdì mattina.

Il giardino segreto: spazio aperto di incontro per genitori, nonni, baby sitter, ed ovviamente bambini in età da nido d'infanzia, in collaborazione con alcune operatrici del progetto "Educare in famiglia" del Comune di Bologna. Ogni martedì mattina.

Social Qi Gong: il Qi Gong è un insieme di pratiche ed esercizi, collegati alla medicina tradizionale cinese, finalizzato al mantenimento della salute fisica e mentale. Aperto a tutti. Ogni sabato mattina.

Incontro Comunità Filippina: celebrazione della comunità evangelica filippina e pranzo conviviale. Ogni domenica mattina.

Attività di ballo: attività pomeridiana di ballo tradizionale bolognese (liscio, filuzzi) aperto ai soci, con cadenza settimanale il lunedì, il giovedì e il sabato pomeriggio.

Corsi Università "Primo Levi": corsi a tema storico-artistico-letterario dell'Università per la terza età Primo Levi. Il martedì e il venerdì pomeriggio.

Mercolello: laboratori di libera creatività per bambine e bambini ogni mercoledì pomeriggio. I laboratori sono finalizzati a stimolare autonomia di pensiero, esperienze cooperative e attività manuali con modalità non direttive ma esplorative e creative. Le proposte interessano in modo interdisciplinare diversi campi dell'arte come pittura, scrittura, musica, scultura, fotografia e serigrafia ecc. senza dimenticare il movimento e il corpo con danze di varie

nazionalità e yoga. Organizzano feste tematiche e durante l'anno spettacoli teatrali itineranti, in particolare per il 25 aprile.

D-thè: sala da thè, con interventi, laboratori, eventi musicali, scambio di vestiti e di libri, laboratorio di lavoro a maglia. Una domenica pomeriggio al mese.

Corso di Tango: per principianti e avanzati, ogni lunedì sera.

Corso di Swing: per principianti e avanzati, ogni martedì sera.

Coro di canti sociali: un coro composto mediamente da una trentina di elementi, e sempre aperto a nuovi ingressi, si mette alla prova con un repertorio di canti popolari tradizionali della prima metà del Novecento. Ogni mercoledì sera.

Suoneria: spazio aperto per esibizioni di gruppi musicali, cori, jam session, prove aperte degli studenti del Liceo Musicale "Lucio Dalla" e musicisti. Ogni giovedì sera.

Iniziative culturali: spazio aperto per lezioni tematiche e la presentazione di libri, proiezione di documentari e film. Ogni venerdì sera.

Laboratorio Teatro Ragazzi: prove teatrali della compagnia "Teatro della polvere di Bologna", composta da ragazzi tra i 18 e i 25 anni. La compagnia teatrale si ritrova per esercitarsi con pratiche teatrali e per costruire uno spettacolo proposto annualmente, lavorando inoltre sulla scenografia e sui costumi. La domenica sera.

Cineforum: attorno al "grande schermo" del centro sociale si raccoglie una volta al mese la comunità della zona per recuperare l'esperienza dell'incontro nella visione collettiva. Proiezioni di film a produzione indipendente realizzati a Bologna a partire dagli anni 90. Una volta al mese.

Cena della sporta: con cadenza mensile in inverno e settimanale in estate, i soci del Centro Sociale si ritrovano per cenare insieme, portando da casa pietanze e bevande, in un'atmosfera semplice e conviviale che promuove la conoscenza di vicinato e la creazione di comunità.

Radio Pratello: il Centro Sociale della Pace offre ospitalità alla redazione della webradio di via del Pratello, gestita da giovani che portano in radio le voci della gente che animano la strada.

Oltre alle suddette attività, che rientrano stabilmente nella programmazione settimanale, il Centro:

- ospita iniziative, corsi di formazione e assemblee di associazioni e collettivi del territorio;
- ospita feste di compleanno di bambini, feste di matrimonio e riunioni condominiali in favore dei residenti sul territorio;
- è promotore della festa di strada "Fete pour l'Esen", palio tra bar che si sfidano in giochi popolari, giunto alla sesta edizione;
- partecipa alla realizzazione di "Pratello R'esiste", celebrazione in strada della Festa di Liberazione, giunta alla tredicesima edizione;

- partecipa all'attività dei 5 Centri presenti in quartiere, e alla realizzazione delle iniziative proposte, al fine di creare un rapporto di condivisione tra diverse realtà ed esperienze di sostegno e coinvolgimento alle iniziative rivolte agli anziani e ai cittadini presenti in questo territorio;
- gestisce una piccola biblioteca interna;
- promuove e sostiene iniziative di solidarietà e beneficenza.

Nel corso dell'ultimo triennio, il Centro:

- ha istituito una Borsa di studio intitolata ad Angelo Gualandi, rivolta in particolare al Liceo Musicale "Lucio Dalla", sito in Via S.Isaia a Bologna. Nel corso degli anni questa iniziativa è stata un'occasione di incontro e di conoscenza tra generazioni per avvicinare il mondo dei giovani a quello degli anziani, sensibilizzare i giovani alle problematiche riguardanti la terza età e promuovere una comunicazione solidale.
- è stato sede di eventi della Festa Internazionale della Storia, in collaborazione con UNIBO;
- è stato sede del Festival La violenza Illustrata, in collaborazione con La Casa delle Donne per non subire violenza;
- è stato sede di eventi di Bologna Estate, in collaborazione con il Comune di Bologna;
- ha ricevuto un riconoscimento da ANCeSCAO per attività benefica svolta durante pandemia (Buone Pratiche ANCeSCAO)

E a tutela della salute dei soci ha provveduto:

- a dotarsi di defibrillatore semiautomatico;
- a dotarsi di Protocollo di Emergenza Covid -19.

PROPOSTA

Secondo il modello delineato dalla Delibera di Giunta DG/2019/89 – PG 223432/2019 e gli indirizzi espressi dal Consiglio del Quartiere Porto-Saragozza con la Deliberazione n. 14/2019 – PG 289509/2019 del 25/06/2019 in riferimento alle nascenti Case di Quartiere, il Centro propone di:

A) Nel segno della continuità, mantenere le attività indicate in essere, continuando a svolgerle con i gruppi di soci già costituiti in tal senso e con le collaborazioni, consolidate nel tempo, di Associazioni ed Enti con cui il Centro opera. Naturalmente, si prevede uno sviluppo ulteriore delle suddette attività mediante un sempre maggiore coinvolgimento delle realtà associative del territorio e una maggiore partecipazione dei residenti.

Al fine di coinvolgere e far partecipare, in modo specifico, i residenti del territorio circostante, sono da tempo già attive modalità di divulgazione e di promozione degli eventi che vanno dall'uso di mailing-list al volantinaggio e all'utilizzo dei social network.

A tale proposito, di seguito vengono elencati i soggetti di cui sopra con le indicazioni delle relative alle attività che rappresenteranno parte dell'offerta della futura Casa di Quartiere della Pace destinata ai residenti, al fine di creare sempre maggiore partecipazione, inclusione ed aggregazione:

Centro Diurno Nicolò di Mira San (ASP Bologna) La collaborazione è attiva da anni, il Centro offre i propri spazi al CD per le attività di della ginnastica stimolazione memoria yoga e per le feste organizzate in favore degli ospiti e delle loro famiglie (Carnevale, Pasqua, Natale, cocomerata, festa dei nonni, festa della mamma). E' stata cura del Centro permettere la realizzazione di uno scivolo che permettesse agli ospiti del CD di accedere al giardino, favorendo l'accesso degli stessi ai locali.

Badabene (INPDAP, Comune di Bologna, AICS): da anni il Centro offre gratuitamente i propri spazi per l'attività di Ginnastica dolce in favore della popolazione ultrasessantacinquenne.

Associazione MT.Zion Int'L Church Bologna (Comunità evangelica filippina): viene ospitata ogni domenica per la celebrazione della messa e momenti conviviali aperti a tutto il territorio.

Università Primo Levi: da anni è attiva la collaborazione con l'Università Primo Levi, che svolge presso gli spazi del Centro quattro corsi ogni anno, due a semestre, di arte, storia e letteratura in favore della popolazione della terza età.

Pratello Social Street: dal 2014 la storica formazione tra vicini e residenti di via del Pratello e strade limitrofe ha collaborato con il Centro per la realizzazione di numerose iniziative. Tra queste: la campagna Pratello Plastic Free per l'eliminazione della plastica monouso (in collaborazione anche con gli esercenti della via), mercatini dell'usato fra vicini, bookcrossing, social qi-gong, incontri sull'alimentazione e stili di vita, creazione di un orto aromatico di comunità, raccolta materiale per le scuole delle aree terremotate, mostra fotografica sul Pratello.

Associazione Swing For Fun: si occupa di insegnare e diffondere i balli swing degli anni '30 e '40, in particolare Lindy Hop, Solo Jazz, Blues & Shag.

Offre lezioni dal livello principiante al livello avanzato, aperte a tutti.

Associazione Milonga Si: la danza dell'abbraccio, basata su improvvisazione e connessione, coinvolgente per la sua natura intima e sociale al tempo stesso.

Il Tango come una vera "arte relazionale", capace di affinare capacità di ascolto e di espressione creativa.

Offre lezioni dal livello principiante al livello avanzato, aperte a tutti.

Associazione culturale "Teatro della Polvere di Bologna": fondata nel 2018 da un gruppo di ragazze e ragazzi laureatisi al DAMS di Bologna, pone come finalità la pratica, la diffusione e la promozione della cultura teatrale, musicale, coreutica, cinematografica, letteraria e

dell'arte in generale. Organizza laboratori teatrali, spettacoli, animazione, eventi e performance on line.

B) Ampliare la rete di soggetti (associazioni/enti), aggregando ulteriori realtà civiche del Quartiere, per una collaborazione che arricchisca l'offerta in termini di sviluppo delle attività già in essere e di ampliamento, svolgendo nuove attività, al fine di un maggiore radicamento territoriale per la gestione della nascente futura Casa di Quartiere della Pace.

Il Centro da sempre collabora con enti istituzionali, associazioni e gruppi informali del territorio, ospita e supporta progetti "esterni" e incentiva incontro e scambio intergenerazionale.

Come si evince dalla proposta delle attività in essere, i limitati spazi a disposizione sono ad oggi impegnati e destinati ad ogni fascia d'età, con particolare riguardo alla popolazioneanziana.

La carenza di spazi di aggregazione determina una sempre maggiore richiesta di occasioni di incontro da parte dei residenti sul territorio, perciò, unitamente alle disposizioni a contrasto della pandemia, abbiamo cercato di utilizzare sempre di più anche il giardino esterno, da cui è nata l'iniziativa "Giardino aperto" della scorsa estate, con la creazione di uno spazio ludico ed uno spazio per studio e smart working, oltre alla realizzazione di eventi artistici e attività di socializzazione, che consolideremo e svilupperemo anche per il futuro.

Nonostante i suddetti limiti strutturali, il Centro continuerà a fare il possibile per rispondere a quelli che sono i bisogni del territorio, le trasformazioni sociali e le nuove problematiche da affrontare. A tal fine continueremo a creare occasioni di incontro, confronto, scambio, supporto, a destinare ogni nostro spazio all'aggregazione, alla cultura e all'espressione, a singoli, gruppi e associazioni, al di fuori di quelle che sono le consuetudini del "mercato", a coinvolgere quanto più possibile i giovani, gravemente colpiti dalla situazione pandemica quanto gli anziani, cercando di offrir loro spazio e identità, nonchè occasione di scambio con questi ultimi.

A tale fine, di seguito vengono elencati i soggetti interessati con le linee di attività proposte che arricchiscono ed incrementano l'offerta della futura Casa di Quartiere:

Strada Sociale APS: associazione che dal 2020 collabora annualmente con il Centro Sociale dellaPace per la realizzazione di progetti innovativi di sostegno alle persone anziane fragili nell'ambito del progetto "e-care" sostenuto dalla Asl di Bologna, e che collabora alla realizzazione del progetto sperimentale di rete "Riconnessioni. Nuove forme di contrasto all'isolamento sociale", sostenuto dalla Regione Emilia Romagna.

Pratello R'Esiste APS: ora costituitasi in associazione, Pratello R'Esiste è da tredici anni il comitato di scopo, comprendente residenti del territorio e cittadinanza di Bologna, che si è occupato di creare e garantire alla città la festa della Liberazione in occasione del 25 Aprile. Pratello R'esiste conserverà l'obiettivo di celebrare la Liberazione e diffondere i valori costituzionali e dell'antifascismo, organizzando insieme al Centro, oltre alla festa del 25 Aprile, incontri, dibattiti, presentazioni, eventi presso la sede del Centro, in strada, nelle scuole.

"Piupratel": Piccola Università Pratelliana artistica, teatrale e letteraria che organizza incontri e formazione sulla storia di Bologna, l'arte e il teatro, oltre a dare l'opportunità ai dottorandi di presentare in pubblico i propri lavori di tesi.

Liceo Musicale "Lucio Dalla" - Liceo "Laura Bassi": verrà consolidata la collaborazione con il Centro, che, oltre a mantenere l'annuale borsa di studio "Angelo Gualandi", offrirà stabilmente alla scuola uno spazio destinato all'esibizione degli studenti.

Liceo Artistico "Arcangeli": verrà offerta al Liceo la possibilità di far realizzare ai propri studenti attività espressiva negli spazi del giardino del Centro, di partecipare a concorsi ed attività da svolgere e proporre dentro il Centro e, con la collaborazione del Quartiere, in strada.

CONCLUSIONI

In sintesi, la presente strutturale progettuale si fonda su due principali linee di indirizzo:

- la Casa di Quartiere della Pace continuerà ad essere punto di riferimento per gli anziani e per tutte le altre fasce di età del territorio mediante il mantenimento delle attività creative e culturali già in essere;
- la Casa di Quartiere della Pace amplierà la rete di relazioni con la associazioni e le realtà del territorio operando in coprogettazione con le stesse per meglio rispondere ai bisogni di socializzazione, integrazione e scambio tra culture diverse e contrasto alle nuove forme di solitudine.

La presente struttura progettuale va nell'ottica della continuità di gestione da parte del Centro Sociale della Pace della nuova Casa di Quartiere della Pace.

Bologna, lì 17/01/2022

LA PRESIDENTE SERENA SORBINI